

 <p>TAVOLO TEMATICO PIANO DI ZONA: Area Salute Mentale</p>	<h2>VERBALE RIUNIONE</h2>	<p>Data incontro: 21 gennaio 2020</p> <p>Orario inizio: 9.00</p> <p>Sede: Sala riunione dell'Ufficio Piano di zona - Palazzina H</p>
--	---------------------------	---

Ordine del giorno:

- **Lavori per il Piano di zona 2020-2022;**
- **Aggiornamenti.**
- **Varie ed eventuali.**

▪ **Presenze componenti del tavolo di lavoro**

N°	NOMINATIVO	FUNZIONE	RAPPRESENTANZA	firma
1.	BERTONCELLO MANUELA	Vice Sindaco Comune Cassola Coordinatore del tavolo	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	presente
2.	SCARPINO ROSA	Assessore Servizi Sociali Comune di Nove Vice Coordinatore del Tavolo	COMITATO SINDACI DISTRETTO BASSANO	assente
3.	JANNON PAOLA	Assistente Sociale Comune di Mussolente	COMUNE	assente
4.	MAGNAVITA NICOLA	Responsabile Servizio Psichiatrico Distretto Bassano	AULSS	presente
5.	ZABORRA STEFANIA	Assistente Sociale Centro Salute Mentale	AULSS	presente
6.	BERTONCELLO ERIKA	Educatore CSM	AULSS	presente
7.	CAMAZZOLA DANIELE	Presidente Cooperativa Sociale Un Segno di Pace	PRIVATO SOCIALE	presente
8.	BARBIERI MARIANO	Presidente Associazione Psiche 2000	ASSOCIAZIONISMO	assente
9.	DONATI LARA Supplente: BAGGIO DANIELA - INT. 5318	CGIL VICENZA	SINDACATO	presente

▪ **Altri partecipanti:**

	BUSA FRANCESCA – Direttore Distretto Bassano	presente
	LIONELLO GIANNI - Responsabile Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	presente
	BASSO MARY – Educatore Ufficio Piano di zona Distretto Bassano	presente
	ZORTEA IVANO – Amministrativo Ufficio Piano di zona	presente

Bertoncello Manuela: saluta i presenti, apre la riunione e dà lettura del verbale della riunione del 19.11.19.

Nicola Magnavita: riprende i punti affrontati nella riunione precedente, contenuti nel verbale, ribadisce che tra gli obiettivi di particolare rilievo del Servizio, per la programmazione del Piano di zona triennale 2020-2022, sono da sviluppare azioni che consentano di intervenire, sui giovani a rischio, il cui comportamento è riconducibile ad atteggiamenti depressivi che possono sfociare in suicidio.

Ribadisce inoltre che secondo i recenti studi anche parte della fascia della popolazione anziana (anziani soli in età avanzata, con problemi di alcolismo, vedovi) manifestano le stesse problematiche.

Suggerisce di intervenire su:

- pratiche di collaborazione tra i Servizi, in quanto il fenomeno è trasversale alle Aree (PDTA specifici su alcune patologie);
- somministrazione di test di screening Patient Health Questionnaire – 9 (PHQ9) ai pazienti in carico ai medici di Medicina Generale (MMG) che frequentano gli ambulatori medici (Medicina di Gruppo Integrata e Aggregazione Funzionali Territoriali (ATF) e prevenzione mirata per contrastare la sindrome metabolica e favorire il benessere psico-fisico;
- intensificazione della distribuzione di opuscoli informativi contro lo stigma e il pregiudizio verso la patologia psichiatrica;
- adeguate azioni sulla prevenzione del suicidio attraverso un maggior controllo e l'eliminazione di luoghi più a rischio (es. il ponte di Roana);
- sensibilizzare maggiormente tutti coloro che possono osservare segnali a rischio (MMG, Insegnanti, Vicinato, Associazioni di Volontariato, Sindaci e Assistenti Sociali) al fine di poter permettere ai servizi di intervenire preventivamente. Riferisce inoltre che coinvolgerà l'Associazione Diakonia, già presente del Distretto Alto Vicentino, per le ipotesi progettuali del nuovo Piano di zona.

Un'ulteriore approfondimento da inserire nel Piano riguarda la residenzialità in generale e quella leggera in particolare, per le persone affette da disturbi psichiatrici gravi. Precisa inoltre, che sulla scorta di alcune esperienze spontanee di residenzialità leggera, la Regione, attraverso un gruppo di tecnici sta operando una censimento di tutte le esperienze e di codificarle, al fine di creare un Albo della Residenzialità Leggera Psichiatrica.

Segue discussione su:

- trasversalità tra i servizi: si auspica la costituzione di un gruppo tecnico composto da rappresentanti delle diverse Aree;
- crisi del volontariato, (si intende sviluppare la collaborazione e la formazione del volontariato in rete);
- trasmissione "schede progettuali" a tutti i soggetti coinvolti.

Francesca Busa: propone la costituzione di un gruppo tecnico per approfondire le risposte da dare al target adolescenziale per sviluppare le ipotesi progettuali 2020-2022.

L'ufficio Piano di zona provvederà alla convocazione del gruppo operativo a seguito dell'individuazione dei nominativi degli specialisti.

Si ricorda che l'ufficio di Piano invierà la scheda progettuale per la raccolta delle azioni innovative.

La riunione termina alle ore 10.30